

Dal DIOGENE

DON CICCIO LAMARCA E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

di Giovanni Celico

“Questa notte ha terminato il suo cammino terreno il Sac. Don Francesco Lamarca, presbitero di questa Diocesi e parroco da trentasette anni della Parrocchia Santo Stefano Protomartire in Tortora Marina”.

E' questo l'“incipit” del comunicato ufficiale che la Segreteria della Curia di San Marco Argentano-Scala ha emesso, il 16.10.10, per la morte, appunto, del sacerdote Don Ciccio Lamarca, avvenuta il giorno prima, dopo l'acutizzarsi di antichi e recenti malanni.

Appresa la notizia, i ricordi, tanti, si sono affollati nella mente, avendo, specie durante gli anni della fanciullezza e, poi, della maturità, mantenuto una frequentazione quasi costante, sul filo di una amicizia familiare antica, con questo sacerdote alla cui “consacrazione” siamo stati presenti: nel Santuario della Grotta, celebrante il dotto ed affascinante affabulatore Mons. Raffaele Barbieri, allora Vescovo di Cassano allo Jonio, seguimmo tutta la toccante cerimonia della consacrazione di Don Francesco, l'11.8.1957, e il suo ingresso nella “famiglia sacerdotale” della Chiesa di Dio.

Nella omelia, il Presule toccò le corde più segrete dei cuori dei presenti, soprattutto dei parenti, e della amata mamma di Don Francesco, “za' Gilda”, ricordando i sacrifici affrontati dalla famiglia per far studiare il seminarista e la gioia a coronamento di quella memorabile giornata, ringraziando anche Don Domenico Petroni, parroco all'epoca di Praia, per il contributo dato al cammino di fede del giovane sacerdote.

Don Ciccio, come familiarmente e comunemente era chiamato, amava, sin dagli anni del seminario, riunire i giovanissimi di allora, nei pomeriggi d'estate e in inverno dopo l'orario scolastico, il “ plesso elementare” era all'epoca alloggiato ai piedi della Grotta, con i quali affrontava i “primi problemi adolescenziali” e con i quali scambiava giudizi e pensieri sulla vita e sulla esistenza, in rapporto anche alle scelte di vita futura di ogni singolo ragazzo.

Spesso don Francesco “raccontava”, in modo semplice e piano, dei libri letti e delle problematiche che quelle pagine avevano suscitato in lui e che avrebbero potuto incominciare ad affascinare il “ giovane uditorio”.

Un passaggio doloroso nella vita di Don Ciccio, sicuramente, con la morte della adorata mamma, fu certamente la prematura fine del fratello Biagio, Gigetto, a metà degli anni '80, dopo essere “ emigrato” a Milano, ove aveva raggiunto un buon livello di inserimento nel mondo del lavoro.

Don Francesco, nato a Praia il 1.1.1932, dopo l'ordinazione, ha svolto il suo servizio pastorale prima nella Parrocchia di Agromonte (Pz), allora diocesi di Cassano, e poi a Tortora Marina, dove è stato il primo parroco e il fondatore della Parrocchia Santo Stefano, dal 23.9.1973.

Durante il suo ministero, pur impegnato quotidianamente ma quasi nel silenzio, ha dato alla “sua chiesa” vocazioni sacerdotali e religiose ed ha realizzato, con l'aiuto dei fedeli e il concorso dell'otto per mille, la costruzione della nuova chiesa, dedicata a “Stella Maris”, dando notevole impulso al radicamento del “cammino catecumenale” nella sua comunità.

Il presbiterio tutto e non solo della diocesi e la comunità di Tortora perdono, con Don Francesco, un pastore buono e generoso, fattivo, che si è speso interamente a servizio del popolo di Dio.

Il Vescovo Mons. Domenico Crusco, con il Presbiterio diocesano, lo hanno consegnato a "Gesù Buon Pastore" e hanno chiesto alla comunità cristiana tutta di unirsi nella preghiera del fraterno suffragio, durante la celebrazione delle esequie, in forma solenne, cui hanno partecipato quaranta presbiteri, che si è svolta domenica 17 ottobre, nella Stella Maris in Tortora Marina.

Dimenticavamo: forse un "cruccio", peraltro mai manifestato, ha accompagnato almeno gli ultimi anni di Don Francesco, sul versante del ministero sacerdotale, che vogliamo con tutte le cautele evidenziare, assumendocene, per intero, la responsabilità, ed è stato quello di non aver potuto "reggere", dopo la dipartita di Don Domenico, la parrocchia di Praia a Mare!

Arrivederci, don Ciccio, siamo certi che da lassù, dove tutto è pace, troverai ancora il modo di impegnarti a "costruire", con Don Domenico Petroni e Don Antonio Rossi, "cuori nuovi" e una "chiesa nuova" per i tuoi amati parrocchiani e per quanti ti hanno apprezzato in vita.